

IL CUORE DI GENOVA

LA VOLONTARIA MONICA ZIZZA

«Dalle allerte meteo al team anti-incendi il mio impegno nelle emergenze in città»

Lucia Compagnino

La genovese Monica Zizza, 49 anni, da dieci è volontaria della Squadra Circo-scrizionale Antincendio Boschivo (SCAB) Centro Ovest, con sede in via Bologna. «Mi sono avvicinata per curiosità, vedevo sempre le loro attività sul territorio – racconta – sono andata a parlare con il referente e ho iniziato».

I volontari delle squadre Scab, otto sul territorio genovese, normalmente si occupano di prevenzione e interven-

to per le allerte nivologiche e idrogeologiche, oltre che come dice il nome degli incendi.

«Le mie prime attività erano legate alla pulizia dei rivi e alla campagna nazionale di comunicazione “Io non rischio, sulle buone pratiche di protezione civile», prosegue la volontaria.

Il passo avanti è il monitoraggio dei rivi, che consiste nel controllo del livello dell'acqua attraverso le “mire”, i segni che evidenziano quando si raggiunge o supera la soglia critica. E nel conse-

guente intervento con i macchinari adeguati, idrovore o elettropompe, che si utilizzano anche nelle cantine allagate.

«Queste attività le svolgono squadre da due a cinque persone, che viaggiano per la città. Mi è capitata anche un'allerta nivologica, ma negli ultimi anni si sono fatte più rare. E ho partecipato anche all'emergenza del Ponte Morandi. I militi delle pubbliche assistenze si occupavano della parte medica, noi eravamo a disposizione della Polizia Locale e dei Vigili del Fuoco.

Fra le due attività – ricerca di persone fra le macerie e supporto agli sfollati – ho scelto la seconda, perché sono un po' impressionabile», dice ancora Zizza. Che all'antincendio boschivo è arrivata dopo sei anni e un altro corso.

«I vigili del fuoco chiamano la squadra più vicina, ma ci muoviamo in tutta la Liguria o anche fuori regione, se c'è bisogno».

Zizza dedica al volontariato quasi tutti i weekend ed è attiva anche in settimana, essendo una dei due referenti della sede. Parla con entusiasmo anche del lavoro di inclusione che sta portando avanti, è diventata interprete in lingua dei segni e sta studiando l'approccio alle persone con autismo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACCADEMIA SCIENZE E LETTERE

COSA FA



COSA È

L'Accademia Ligure di Scienze e Lettere è un ente morale che ha lo scopo di contribuire con studi, pubblicazioni, conferenze e con premi e di borse di studio al progresso delle scienze fisiche, naturali, matematiche, mediche, morali, storiche, letterarie e giuridiche. Le sue origini si possono far risalire all'Istituto Ligure fondato dalla Repubblica nel 1798.

Nel 1991 è stata riconosciuta come Accademia Nazionale dell'Unione Accademica Nazionale (www.uan.it). Organizza un ricco calendario di conferenze, ogni settimana al lunedì e al giovedì, che si possono seguire anche in diretta su Zoom e in differita su YouTube. Custodisce una biblioteca di oltre 60 mila volumi, collabora con Unige.

CONTATTI

Palazzo Ducale, Cortile Minore. Tel 010 565570; accademialigurediscienzelettere.it.

Email: segreteria@accademialigurediscienzelettere.it

IN BREVE

PROGETTO ARCI

Venerdì dalle 10 alle 13 al Centro Civico Buranello si tiene l'incontro aperto alla città “232 voci”, primo appuntamento di condivisione dei risultati del progetto RAGE, Roots Against Generation inEquality, su giovani, bisogni e territorio, di Arci.

Interverranno fra gli altri Andrea Macario, presidente di Arci Genova, Vanessa Niri, capofila del progetto, e la psicologa Franca Olivetti Manoukian. Partecipazione gratuita su iscrizione: arcigenova.it.

MONTE CONTESSA

Venerdì alle 18.30 all'Old Port al Molo Ponte Morosini è previsto un aperitivo a favore del Canile Monte Contessa.

La chef Teresa Palmi preparerà per l'occasione uno sfizioso menù 100% vegetale: arancini al ragù, torta alle verdure, hummus, muffin alla zucca, insalata di fagioli e lasagne agli asparagi. Il prezzo è di 25 euro a persona. Prenotazioni al numero 371 5724119 o a info@associazioneuna.org.

BURRACO SOLIDALE

Il Comitato Umanità Nuova, che da 40 anni si occupa di assistenza a nuclei familiari, persone e giovani in condizioni di povertà e fragilità, organizza un torneo di burraco aperto a tutti, domenica alle 14.30 al Circolo Bocciofila Lido di via Piero Gobetti 48A, che si concluderà con un apericena. La quota di partecipazione è di 25 euro a persona e il ricavato servirà per la riparazione di un apparecchio acustico complesso per una giovane con disabilità uditiva. Info e iscrizioni: 375 6435448.

SERATA BENEFICA

La solidarietà incontra il sorriso, domenica dalle 18 in poi alla Claque, con la serata “Ridere fa bene alla salute” in ricordo dell'ematologo Sandro Teresio Nati. Si parte con un aperitivo e poi comici, musicisti e ospiti speciali si alterneranno sul palco per trasformare l'intrattenimento in un gesto d'amore. L'intero ricavato sarà devoluto a Make a Wish per esaudire il sogno di Sofia, 17 anni, con leucemia linfoblastica acuta. Fra i protagonisti

LA DONAZIONE

La Virtus Entella regala sorrisi e aiuti ai bimbi del Gaslini

La squadra di calcio Virtus Entella di Chiavari ha fatto visita ai piccoli pazienti dell'Istituto Gaslini, portando sorrisi, un momento di leggerezza e alcuni doni, consegnando anche una donazione di 32 mila euro raccolti con il progetto “Entella nel Cuore” a sostegno del reparto di Neurochirurgia.



della serata, Marco Rinaldi, che l'ha organizzata con Stefania Russo, Chiara Lippi, Stefano Lasagna, Alberto Marafioti, Aldo De Scalzi, Enrico Nicolini. Biglietti a 25 euro.

VIOLENZA DI GENERE

Giovedì 28 maggio dalle 9.15 alle 16.30 nella Sala del Consiglio Metropolitan di Palazzo Doria Spinola si terrà il convegno “La violenza di genere: il peso delle paro-

le” promosso dal Centro per non subire violenza di via Cairoli. Si tratta di una giornata di riflessione e di studio dedicata al linguaggio utilizzato nella narrazione della violenza maschile sulle donne, con l'obiettivo di promuovere consapevolezza e responsabilità comunicativa. Interverranno relatrici e relatori locali e nazionali, per un confronto aperto e approfondito su un tema di grande attualità e rilevanza sociale. pernonsubireviolenza.it

violenza.it

BRACCIALETTI BIANCHI

Sabato 30 maggio dalle 9.45 alle 12.15 nella Sala Chierici della Biblioteca Berio l'associazione BraccialeTTi Bianchi, che si occupa di temi legati al fine vita, organizza l'incontro “Life care. La medicina integrata nei percorsi oncologici. Parole, silenzi e movimento”. Con gli interventi di Maria Giuseppina Vidili, oncologa e psicoterapeuta, Monica Zancani, presidentessa dei BraccialeTTi Bianchi, e Federica De Costanzo, scrittrice e facilitatrice di biodanza. Informazioni e prenotazioni scrivendo a eventi@braccialeTTibianchi.com

peuta, Monica Zancani, presidentessa dei BraccialeTTi Bianchi, e Federica De Costanzo, scrittrice e facilitatrice di biodanza. Informazioni e prenotazioni scrivendo a eventi@braccialeTTibianchi.com

CHE FESTIVAL

Dal 1 al 14 giugno dalle 12 a mezzanotte nella sede dell'associazione Music for Peace, in via Balleydier 60, torna il Che Festival. —

«Celivo, ecco le azioni per il sociale»

Il bilancio del centro: servizi a supporto di 1.676 realtà di volontariato nel 2025

Più di 3.300 consulenze alle associazioni, 43 corsi di formazione e 26 video corsi, per un totale di 4 mila partecipanti. E poi 704 colloqui di orientamento al volontariato e 79 incontri tenuti nelle scuole e all'università. Sono questi, i dati principali del bilancio sociale 2025 che il Celivo, centro di servizio per il volontariato della città metropolitana, dal 1998 accanto ai volontari degli enti del Terzo Settore con supporto tecnico, formativo e infor-

mattivo gratuito, ha recentemente approvato.

«Il bilancio sociale non è solo una restituzione di numeri, ma il racconto di una comunità che cresce e si trasforma – ha dichiarato Stefano Dossi, presidente del Celivo – i dati del 2025 ci parlano di un volontariato vivo, capace di rinnovarsi e di intercettare nuovi bisogni, ma anche di organizzazioni che chiedono sempre più competenze, strumenti e accompagnamento. Il nostro impegno è proprio questo: essere

al fianco degli enti del Terzo Settore, per aiutarli a rafforzare il loro impatto sul territorio e sulla vita delle persone».

Un totale di 1.676 realtà di volontariato hanno usufruito dei vari servizi del Celivo, 201 in più rispetto al 2024, e 1.443 in più aree di attività.

“Si tratta di un accompagnamento concreto, che permette agli enti di operare con maggiore consapevolezza e solidità” ha commentato la direttrice Simona Tartarini.

Un tempo bastava la buona volontà. Che serve ancora, naturalmente. Ma come ogni attività anche il volontariato si va professionalizzando e ha bisogno di sempre nuove competenze – pratiche e teoriche, digitali e umane.

È importante anche il percorso di avvicinamento dei nuovi volontari, ai quali sono dedicati appelli di ricerca, 193 solo l'anno scorso, molti corsi di introduzione al volontariato durante l'anno e colloqui personali di

orientamento. E cruciale il lavoro con le nuove generazioni: 1.789 studenti sono stati coinvolti in attività formative e 354 hanno partecipato ai percorsi Pcto delle scuole superiori e dell'Università con il progetto Univero.

Le 3.300 consulenze hanno coperto ambiti fondamentali per la vita delle organizzazioni: dalla gestione fiscale e amministrativa (1.182) agli aspetti di base (1.417), fino al supporto sul Runts, il Registro Unico Nazionale di Terzo Settore, sulla gestione dei volontari, sui bandi, sulla privacy e sulla comunicazione.

L'azione del Celivo è anche logistica e materiale, con prestiti di attrezzature e

utilizzo di spazi.

Per chi pensa di iniziare a dedicare qualche ora facendo del bene e anche per chi è solo curioso di sapere cosa si muove in questo mondo, che in Liguria è da sempre particolarmente attivo, il sito Celivo.it cura anche una banca dati in continuo aggiornamento con le varie attività in tutti i campi, dall'educazione alle prestazioni socio-sanitarie alla tutela del territorio, dalla cultura alla cooperazione internazionale alla riqualificazione dei beni confiscati alla mafia fino ad arrivare alla tutela degli animali, al commercio equo solidale e al sostegno alla ricerca. —

L. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA